

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 15 giugno 2022, n. 208

Progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495. Proponente: Vitti Gomme Srl. Comune Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6163).

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore

del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- la Determina dirigenziale n. 96 del 25/03/2010 dell’Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche, relativa al Piano di lottizzazione “Colonna – genta” in zona P.I.P. del Comune di Altamura proposto dal Consorzio Infrastrutture P.I.P.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;

- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC del 07/12/2021 acquisita al prot. AOO_089/13/12/2021 n. 18156, il proponente, per il tramite del tecnico incaricato in indirizzo, ha trasmesso la documentazione relativa al rilascio del parere di Valutazione di incidenza dell’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/12/01/2022 n. 232 questo Servizio ha richiesto integrazioni documentali e, richiamando quanto disposto dalla lettera t) comma 1 dell’art. 5 del Regolamento regionale n. 28/2008, ha invitato il proponente a trasmettere formale istanza di deroga al divieto di livellamento dei terreni, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, in qualità di struttura regionale preposta alla istruttoria tecnica propedeutica all’eventuale autorizzazione prevista dal R.R. n. 28/2008 da rilasciare con atto di Giunta regionale;
- con PEC del 27/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/28/01/2022 n. 952, il proponente ha fornito evidenza di aver trasmesso la predetta istanza a codesto Servizio in data 14/01/2022;
- con nota prot. AOO_089/16/02/2022 n. 1919, questo Servizio ha invitato *“il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad aggiornare lo scrivente in merito agli adempimenti di competenza relativi al rilascio dell’eventuale autorizzazione al livellamento del terreno previsto per la realizzazione dell’intervento in oggetto, dei cui esiti si darà atto nella determinazione conclusiva del procedimento di VINCA”*;
- con nota prot. n. 165 del 17/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/18/01/2022 n. 440 l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia ha chiesto se *“l’intervento proposto rispetti le prescrizioni impartite e riportate nel S.I.A. richiamato e se la previsione di trasformazione/edificazione del lotto d’intervento (che al 2000 risultava a pascolo naturale) nell’ambito del Piano di Lottizzazione, si può intendere valutata positivamente ai fini della V.Inc.A. con la predetta Determinazione n. 96/2010. Tanto, al fine di verificare la coerenza dell’intervento con le vigenti misure di conservazione per il ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”*;
- con nota prot. AOO_089/14/03/2022 n. 3234, questo Servizio ha riscontrato la nota prot. n. 165/2022 del Parco nazionale dell’Alta Murgia evidenziando che, *“Da un confronto tra le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 1695/2010 e la relazione di progetto emerge che in quest’ultima non sia stata data una chiara indicazione delle specie vegetali da collocare a dimora nel lotto in questione. Quanto alle caratteristiche di uso del suolo, nel corso del procedimento di VIA, che ha ricompreso anche quello di Valutazione di incidenza, si è dato atto dell’avvenuta trasformazione tanto è vero che nel SIA è stata proposta la misura di compensazione consistente nell’individuare dei terreni limitrofi all’area di lottizzazione, di superficie di poco inferiore a quella costruita della lottizzazione, ed imporre a questi un perenne vincolo di inedificabilità e di non coltivazione attraverso un regolare atto notarile”. D’altra parte l’area, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell’omonima Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all’attualità, di habitat.”*;
- con nota prot. n. 1247 del 24/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2022 n. 4033, l’Ente Parco ha reso il proprio *“sentito”* ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi;
- con la nota prot. AOO_145/13/05/2022 n. 4344, acquisita al prot. AOO_089/17/05/2022 n. 6482, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, ha risposto chiedendo, da un lato, all’Autorità competente per la Valutazione di incidenza *“di voler assumere le determinazioni di sua competenza in merito al procedimento di Vinca in corso e di voler indicare se l’autorizzazione che codesta autorità ha ritenuto debba essere acquisita dall’istante consista in un’autorizzazione in deroga al Regolamento 28/2008 ai*

sensi dell'articolo 3 comma 4 o in un'autorizzazione al divieto di livellamento ai sensi dell'articolo 5 lett. t) del medesimo regolamento", dall'altro al Comune di Altamura "di voler, in virtù dell'avvenuta stipula dell'atto Rep. n.90214 del 18.02.2020 e in virtù degli impegni assunti nella D.G.C. n. 10/2006 richiamata nella narrativa della D.D. n. 96/2010, rendere disponibili le informazioni circa la stretta applicazione delle misure mitigatorie proposte dai progettisti e ammesse in sede di Valutazione di incidenza ambientale in quanto direttamente connesse con la trasformazione dell'area D1-P.I.P.";

- con nota prot. AOO_089/13/06/2022 n. 7583, questo Servizio ha riscontrato la nota prot. n.4344/2022 precisando che *"l'istanza di parte, seppur volta al conseguimento dell'autorizzazione che consenta il superamento del divieto generale di effettuare livellamenti, così come previsto la lettera t) comma 1 dell'art. 5 del RR n. 28/2008, e non alla concessione della deroga come riportato nella nota prot. AOO_089/12/01/2022 n. 232, di fatto attiene alla realizzazione di un opificio artigianale da realizzare in Altamura in area produttiva Industriale – Artigianale PIP, ricadente all'interno del piano di Lottizzazione Genta ed altri, individuato dai lotti 27, 28, 29 e 30, in catasto terreni al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 della superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00. Pertanto, ricorrendone i presupposti, si comunica che questo Servizio concluderà il procedimento fatte salve le determinazioni che saranno assunte dagli Uffici competenti coinvolti nel medesimo procedimento."*

dato atto che la Vitti Gomme Srl ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese" (avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015) e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica il progetto prevede la realizzazione di una officina meccanica per la riparazione e sostituzione di gomme per autovetture ed automezzi commerciali in genere, oltre ad un impianto per la rigenerazione di gomme esauste della superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00. La struttura da realizzare è costituita da un complesso edilizio costituito da un capannone delle dimensioni ml 49,00 per 70,00 ml oltre a tettoia laterale e retrostante della larghezza di ml 10,00/9,00, suddiviso in numero tre comparti costituiti da:

- un comparto per la riparazione e manutenzione di gomme per autoveicoli ed automezzi in genere, con accesso autonomo rispetto alle attività collaterali e compartimentato dal punto di vista della sicurezza antincendio;
- un compartimento destinato al deposito/magazzino gomme nuove e rigenerate costituito da un locale attrezzato con scaffalatura in acciaio per gomme sia per autovetture che per automezzi industriali, collegato con l'officina meccanica e con il reparto produzione per la rigenerazione gomme industriali;
- reparto rigenerazione gomme costituito porzione dell'intero complesso all'interno del quale si svolge il ciclo di rigenerazione

Il progetto prevede altresì la realizzazione di un fabbricato da destinare parte a servizi per il personale addetto alla produzione, con locali destinati a spogliatoi e bagni, sala mensa destinata al solo consumo delle vivande da asporto, una sala per la formazione ed informazione del personale, uffici tecnici ed amministrativi per la gestione dell'azienda.

Il progetto prevede, inoltre, locali tecnici interrati per compressore, produzione vapore e calore, deposito prodotti pericolosi, locale riserva idrica antincendio e relativo locale pompe. È stato previsto inoltre un impianto di lavaggio pneumatici esausti con ricircolo interno di acque di lavaggio. Il complesso industriale sarà dotato di un impianto per la raccolta delle acque meteoriche con impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, per quanto attiene le acque dei piazzali e parcheggi, costituita da rete con caditoie

di intercettazione, convogliamento delle stesse in impianto di trattamento e rete di sub irrigazione realizzata nell'area sistemata a verde nella zona antistante i servizi. Le acque captate sulla copertura dell'opificio saranno raccolte da separata rete e convogliate nella riserva idrica antincendio e di accumulo, da destinare parte per usi non potabile (sanitario, di lavaggio pavimentazione, irrigazione ed antincendio). Lo schema dell'impianto e rete di raccolta acque meteoriche viene allegato nei grafici di progetto e reazione del processo di trattamento All'interno della zona produttiva, sarà realizzato un impianto di aspirazione polveri e vapori con cappe da posizionare in corrispondenza delle aree delle presse, dell'autoclavi e zona raspatura, da filtrare con filtri a carboni attivi per successivamente immettere in atmosfera l'aria da espellere. Per quanto attiene le polveri di gomma in corrispondenza della raspatrice, queste saranno convogliate e raccolte in silos specifici per successivamente essere conferite quali rifiuti speciali e non pericolosi ad azienda specializzata. L'intero complesso sarà dotato di isola ecologica per la raccolta di gomme esauste non più rigenerate da conferire ad aziende specializzate

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è individuata all'interno dell'area industriale – artigianale derivante dal piano di Lottizzazione Colonna Genta, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03/01/2002, e successiva riadozione ed approvazione della convenzione giusta atto notarile del 24 febbraio 2003, rep.n.45966/10081, registrato a Gioia del Colle il 17 marzo 2003 al n.1150, trascritto a Bari il 19 marzo 2003 dai nn. 12299/8675 ai nn. 12361/8737, seguito dalla successiva nuova convenzione in data 4 aprile 2005, rep.n.58620/13234, registrato a Gioia del Colle l'8 aprile 2005 al n.765 e trascritta a Bari il 21 aprile 2005 ai nn.1 9757/12627, convenzioni poi rinnovate con atto in data 18 febbraio 2020, rep.n.90214/31881. I lotti interessati dall'intervento, sono i nn. 27, 28, 29 e 30, in catasto terreni al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 del Comune di Altamura. Date le caratteristiche dell'area di intervento non vi è presenza di habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018 sebbene l'area rientri interamente nella ZSC/ZPS "Murgia Alta".

Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi della DGR n. 2442/2018, l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; di anfibi: *Triturus carnifex* e *Triturus italicus*; di rettili: *Coluber viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Elaphe lineata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis* e *Podarcis sicula*; di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum* e *Rhinolophus hipposideros*; di uccelli: *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Galerida cristata*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra* e *Oenanthe hispanica*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

rilevato che, con nota prot. n. 1247del 24/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2022 n. 4033, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere, favorevole con le prescrizioni ivi riportate, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);

valutato che, a valle dell'interlocuzione condotta con il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di cui alla nota prot. AOO_145/13/05/2022 n. 4344, acquisita al prot. AOO_089/17/05/2022 n. 6482, questo Servizio

ritiene di poter assumere le determinazioni di propria competenza in merito al procedimento di Vinca, fatte salve le determinazioni che saranno assunte dagli Uffici competenti coinvolti nel medesimo Procedimento, con particolare riferimento agli adempimenti ex art. 5 lett. t) del RR 28/2008 in capo al suddetto Servizio;

considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- l'area di intervento non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell'omonoma Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all'attualità, di habitat
- in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione in una parte del sito RN2000 già in gran parte antropizzato, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella Determina dirigenziale n. 96/2010 inerenti al Piano di lottizzazione "Colonna – Genta" proposto dal Consorzio Infrastrutture P.I.P. è disciplinata dal comma 3 dell'art. 28 del Dlgs n. 152/2006

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 494 e 495 presentato ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese", proposto dalla Vitti Gomme Srl, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - si riferisce ai lavori descritti negli elaborati acquisiti agli atti;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, con particolare riferimento a quelle contenute nel provvedimento di VIA n. 96/2010, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Vitti Gomme Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



Pierfrancesco
Semerari
15.06.2022 10:05:41
GMT+01:00



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

Prot. ST/MD

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Servizio Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA e VINCA

Oggetto: ID_6163. Vitti Gomme S.r.l. – progetto di un opificio industriale sito in Z.I. di Altamura in catasto al foglio di mappa 154, particelle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495. *Espressione del "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.*

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0001247/2022 del 24/03/2022
Pierfrancesco Semerari
15.06.2022 10:05:41
GMT+01:00

In riferimento al procedimento in oggetto, giusta nota prot. n. 95 del 12/01/2022, fa seguito alla richiesta di chiarimenti da parte di questo Ente ed al riscontro di questa Autorità, prot. n. 3234 del 14/03/2022.

L'intervento riguarda la realizzazione di un opificio artigianale per la riparazione e la sostituzione di gomme e per la rigenerazione di gomme esauste, a farsi in agro di Altamura, in area produttiva Industriale – Artigianale PIP, ricadente all'interno del piano di Lottizzazione "Colonna-Genta" (approvato con D.C.C. n. 10 del 03/01/2002), individuato dai lotti 27, 28, 29 e 30, su terreni censiti nel catasto terreni al fg. 154, alle 470, 471, 472, 488, 492, 493, 494 e 495 e ricadente all'interno del ZSC/ZPS IT 20007 "Murgia Alta". Il lotto ha superficie complessiva di mq 8.556,00, per una volumetria complessiva di mc 28.549,00 e rapporto di copertura pari al 50%.

Si prevede la realizzazione di un capannone in c.a.p. destinato all'attività produttiva che avrà dimensioni del 49,00 x 70,00 ed altezza di 7,40 ml, con annessa tettoia per una superficie complessiva di 1715,75 mq e una palazzina uffici di 275,25 mq di superficie.

Sono inoltre previsti locali interrati per gli impianti tecnologici e per una riserva elettrica antincendio di 250 mc, una rete di raccolta acque bianche con impianto di trattamento prima e seconda pioggia, impianto lavaggio gomme, cabina di trasformazione energia elettrica, impianti antincendio e di videosorveglianza. La pavimentazione esterna sarà in parte in bitume ed in parte con tasselli in cemento permeabili, superficie a verde ed a parcheggio.

Il lotto d'intervento risulta in gran parte già lavorato e si colloca in area produttiva industriale – artigianale, già antropizzata per la presenza di opifici industriali e della viabilità di servizio.

L'intero piano di lottizzazione ha acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni, giusta Determinazione n. 96 del 25/03/2010 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, recante "L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., D. Lgs. 152/2006, Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Piano di Lottizzazione "Colonna-Genta" in Zona P.I.P. del Comune di Altamura - -Proponente: Consorzio Infrastrutture P.I.P." con cui è stato espresso, *per le motivazioni e prescrizioni riportati nel S.I.A. e concordati con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09/02/2010* parere favorevole di compatibilità ambientale.

A seguito di richieste di chiarimenti da parte di questo Ente con riguardo alle prescrizioni impartite e riportate nel S.I.A. e alle previsioni di



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

trasformazione/edificazione ricompresi nell'ambito della V.Inc.A, l'ufficio in indirizzo con la sopra citata nota n. 3234 del 14/03/2022 ha chiarito che con D.D. n. 96/2010, è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per il piano di lottizzazione, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni infrastrutturali e gestionali riportate nel S.I.A. e concordati con l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità richiamati nella nota prot. AOO_089/10/02/2010 n. 1695.

E' stato altresì chiarito che "da un confronto tra le prescrizioni riportate nella nota prot. n. 1695/2010 e la relazione di progetto emerge che in quest'ultima non sia stata data una chiara indicazione delle specie vegetali da collocare a dimora nel lotto in questione. Quanto alle caratteristiche di uso del suolo, nel corso del procedimento di VIA, che ha ricompreso anche quello di Valutazione di incidenza, si è dato atto dell'avvenuta trasformazione tanto è vero che nel SIA è stata proposta la misura di compensazione consistente nell'"individuare dei terreni limitrofi all'area di lottizzazione, di superficie di poco inferiore a quella costruita della lottizzazione, ed imporre a questi un perenne vincolo di inedificabilità e di non coltivazione attraverso un regolare atto notarile". D'altra parte l'area, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell'omonoma Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all'attualità, di habitat".

Per quanto sopra esposto, considerato che il P.d.L. ha acquisito il parere favorevole di compatibilità ambientale, giusta con D.D. n. 96/2010, che il lotto d'intervento si colloca in un contesto già in gran parte antropizzato e non interessato da habitat secondo i dati di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, questo Ente ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su specie connessi al Sito, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni infrastrutturali e gestionali di cui alla Determinazione n. 96 del 25/03/2010 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, come concordate con concordati con l'ufficio Parchi, e di cui al SIA.

In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., si propone altresì che:

1. Sia prevista la piantumazione di fasce arboree ed arbustive per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera ed il rumore, secondo le prescrizioni concordate con l'ufficio Parchi e RR. NN.;
2. I corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso;
3. Gli impianti siano integrati con soluzioni tecniche e tecnologiche a minor consumo energetico, come proposte nel SIA.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch.  Mariagiovanna Dell'Aglio

da DELL'AGLIO
MARIAGIOVANNA
C:IT

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa